



Il Riflettere

Y	4
工	9
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

**RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE**

ANNO XIX N. 8 - AGOSTO 2020

... in EU E COVID-19



Grecia: 24 luglio 2020 ore 12.00 tutte le Chiese
suonano campane a morte per Santa Sofia

Papa Francesco: "Sono molto addolorato"

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"



"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Papa Francesco: "Sono molto addolorato"

Papa **Francesco** all'Angelus domenicale, ha detto: **"sono molto addolorato"** pensando a quanto sta accadendo ad Istanbul per Santa Sofia.

L'ex Basilica cristiana, inaugurata nel 537 sotto l'imperatore cristiano Giustiniano, diventata moschea nel 1453 con la conquista di Costantinopoli da parte degli Ottomani.

Fu convertita in museo nel 1934 da Atatürk, oggi torna ad essere un luogo di culto islamico come deciso dalle autorità turche il 10 luglio scorso.

Tante le reazioni a questa decisione, in Grecia e a Cipro alle ore 12 tutte le campane sono suonate a morte.

Il Consiglio ecumenico delle Chiese ha chiesto al presidente turco Erdoğan di ripensarci.

Ultimo tentativo al fine di stabilire e promuovere la comprensione reciproca per il rispetto delle diversità religiose.

La cattedrale bizantina di Santa Sofia ha stupito e affascinato fin dalle prime fasi della sua costruzione, nel VI secolo.

Era il principale edificio di culto della capitale bizantina, Costantinopoli, e rimane ancora oggi il simbolo più riconoscibile della moderna città turca di Istanbul.

Santa Sofia è il luogo fisico di eventi che hanno dato forma al corso della storia.

Noi speriamo che presto sarà restituita alla storia e alla dignità religiosa.

Gennaro Angelo Sguro

*** - Nelle pagine successive la storia di Santa Sofia**



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org



Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XIX - N°8 - Agosto 2020 - Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

Copertina: Sguro per Papa Francesco

a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

**A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
 80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
 E' vietata ogni forma di riproduzione**

IL SANTO PADRE FRANCESCO: “ SANTA SOFIA DIVENTI LUOGO DI PACE E DIALOGO”



Il Trascendente che scende per farsi tangibile

“Santa Sofia – ha detto Lucian Blaga, poeta e filosofo romeno - pende nello spazio, dall'alto al basso, legata al cielo da un filo invisibile... L'insieme della cattedrale rappresenta un mondo autosufficiente, che non poggia su nulla, che non s'innalza verso nulla, ma che, semplicemente, si mostra, si rivela. In effetti il pensiero, del resto più vissuto che pensato, che sedimentò in questo modo di costruire, comprende l'idea che il trascendente scenda per farsi tangibile, che sia possibile una rivelazione dall'alto verso il basso, che la grazia prenda corpo dall'alto, diventando sensibile”.

La Sapienza divina

L'antica Basilica è stata dedicata alla Sapienza divina, come dice il nome greco (Αγία Σοφία).

Il concetto di sapienza occupa un posto fondamentale nella Sacra Scrittura. Nei Settanta, i primi traduttori dell'Antico Testamento in greco, il sostantivo sophia è la traduzione dell'ebraico “חֹכְמָה”, saggezza, tema centrale dei Libri Sapenziali.

Nell'Antico Testamento la personificazione della Sapienza (ebraico Chokhmah), così come il concetto di saggezza (sophia) è stato ereditato dalla filosofia greca, in particolare dal platonismo.

Nel cristianesimo, il Figlio di Dio, la seconda Persona della Trinità, il Logos, è identificato con la Sapienza divina (1Cor 1,24). La centralità di Gesù è espressa nella Basilica di Santa Sofia nel mosaico del Cristo Pantocratore posto nella cupola, centro ottico dell'edificio.

Segue a pagina 4

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in EU E COVIN-19



La luce della Risurrezione

Recenti indagini archeologiche hanno ridisegnato contorni e funzioni degli spazi esterni e interni dell'edificio. Tra le nuove scoperte, un battistero circolare, una biblioteca e un vestibolo oltre che elementi decorativi come mosaici, affreschi e sculture.

Un particolare, però, aggiunge un profondo significato simbolico. All'esterno sono state trovate lastre in marmo bianco sia nei pavimenti sia nei paramenti, permettendo di ricostruire un edificio diverso da come ci è pervenuto fino a oggi. Le lastre marmoree riflettevano la luce conferendo luminosità straordinaria, visibile anche da lontano, in accordo con la simbologia bizantina legata alla luce. Il colore bianco è nel cristianesimo il colore della luce, della Risurrezione di Cristo.

Prima di Santa Sofia

La costruzione della prima chiesa, conosciuta come la Μεγάλη Ἐκκλησία (Megálē ekklēsia), la "Grande Chiesa", a causa delle dimensioni, maggiori di quelle delle altre chiese nella città, fu iniziata per volere di Costantino I che la destinò a cattedrale della nuova capitale. Ancora in costruzione nel 337, anno della morte dell'imperatore, fu consacrata nel 360 dal patriarca Eudossio di Antiochia, al tempo di Costanzo II. Dopo un incendio fu riedificata da Teodosio II e riconsacrata nel 415.

La più grande basilica della cristianità

Di nuovo incendiata in seguito alla sanguinosa rivolta di Nika nel 532, venne ricostruita da Giustiniano sotto la direzione degli architetti Antemio di Tralle e Isidoro di Mileto il Vecchio.

Le fonti descrivono con stupore la sua magnificenza: le sue dimensioni, che la fecero riconoscere come la più grande cattedrale della cristianità; le forze impiegate per la sua costruzione, con maestranze arrivate da ogni luogo dell'Impero per un totale di diecimila persone e la quantità dei marmi, trasportate dal tempio di Artemide a Efeso o dalle cave di Egitto, Bosforo, Tessaglia e Siria.

Segue a pagina 5



E infine la sua immensa cupola, come sospesa nell'aria, tanto sembra leggera.

La costruzione della cattedrale fu terminata nel 537 e quindi consacrata dal patriarca Eutichio il 27 dicembre di quell'anno. Pare che Giustiniano avesse esclamato in quella occasione: "Gloria a Dio che mi ha fatto degno di questo!".

Il saccheggio durante la quarta crociata

I secoli successivi sono segnati da terremoti, incendi e devastazioni. Durante la Quarta Crociata, con la presa di Costantinopoli nel 1204, Hagia Sophia fu profanata e saccheggiata, quindi passata al culto cattolico fino al 1261, quando la città fu riconquistata dai bizantini. La chiesa versava in pessime condizioni, peggiorate da un terremoto che ne determinò la chiusura fino al 1354, quando furono eseguiti nuovi restauri ad opera dagli architetti Astruc e Perle, sotto l'imperatore d'Oriente Giovanni V Paleologo.

La basilica diventa moschea

Nel 1435 Costantinopoli fu assediata e conquistata dal Sultano Maometto II e Santa Sofia di nuovo saccheggiata. Quanti di coloro si erano rifugiati a pregare nella cattedrale furono fatti oggetto di violenze e resi schiavi. La chiesa fu convertita in moschea con il nome di Aya Sofya.

Fu di nuovo restaurata, la struttura riadattata al culto islamico, i mosaici intonacati e furono aggiunti dei minareti. Nel XVI secolo, l'architetto ottomano Mimar Sinan operò importanti opere di consolidamento alla struttura e aggiunse due altri grandi minareti.

Una mezzaluna d'oro fu installata al culmine della cupola. Dopo altri interventi, esterni e interni, nel XIX secolo, il sultano Abdul Mejid incaricò l'architetto ticinese Gaspare Fossati e suo fratello Giuseppe di eseguire nuovi consolidamenti, specialmente alla cupola e alle volte. Furono rifatte anche le decorazioni interne tra cui otto grandi medaglioni con i nomi di Allah, Maometto, di suoi due nipoti e di quattro califfi.

La trasformazione in complesso museale

Nel 1934, il fondatore della Repubblica di Turchia, Mustafa Kemal Atatürk, trasformò Santa Sofia in museo, riportando alla luce dopo secoli i pavimenti e i mosaici. Nel corso degli anni sono stati effettuati una serie di interventi di ristrutturazione e restauro sovvenzionati dal World Monuments Fund.

Benedetto XVI a Istanbul: Dio ci faccia trovare la strada dell'amore e della pace

Il 30 novembre 2006, nel corso del suo viaggio apostolico in Turchia, Benedetto XVI visita ad Istanbul la Moschea Blu e Santa Sofia. Nell'apporre la sua firma nel libro d'oro del museo, lascia scritto: “

Nelle nostre diversità, ci troviamo davanti alla fede del Dio unico. Che Dio ci illumini e ci faccia trovare la strada dell'amore e della pace”.

L'EUROPA ALL'ITALIA PER IL COVID-19 ANDRANNO 209 MILIARDI





SERGIO MATTARELLA PREMIA SAMI MODIANO 90° COMPLEANNO

SU YOUTUBE: "SERGIO MATTARELLA PREMIA SAMI MODIANO":
<https://youtu.be/FnPT33YdaBs>



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina al Quirinale Sami Modiano al quale ha consegnato l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana conferitagli lo scorso 18 luglio. Erano presenti all'incontro Riccardo Di Segni e Ruth Dureghello, rispettivamente Rabbino Capo e Presidente della Comunità ebraica di Roma.

Roma, 28 luglio 2020

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

in EU E COVID-19



La dichiarazione del Presidente Mattarella nel 28° anniversario dell'uccisione del giudice Borsellino

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Il 19 luglio del 1992 una terribile esplosione in via D'Amelio a Palermo spezzava la vita di Paolo Borsellino e di cinque agenti della sua scorta, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

Desidero ricordarli, rinnovando vicinanza e partecipazione al lutto inestinguibile delle loro famiglie.

A distanza di tanti anni non si attenuano il dolore, lo sdegno e l'angoscia per quell'efferato attentato contro un magistrato simbolo dell'impegno contro la mafia, che condivise con l'amico inseparabile Giovanni Falcone ideali, obiettivi e metodi investigativi di grande successo.

Borsellino rappresentava, con la sua personalità e i suoi comportamenti, tutto ciò che la mafia e i suoi accoliti detestano e temono di più: coraggio, determinazione, incorruttibilità, senso dello Stato, conoscenza dei fenomeni criminali, competenza professionale.

Accrescevano la sua fama di magistrato esemplare la semplicità e la capacità di fare squadra, lontano da personalismi e desideri di protagonismo. Vi si aggiungeva la ferma volontà di andare avanti, di non arrendersi anche di fronte a rischi, ad attacchi, a incomprensioni e ostilità.

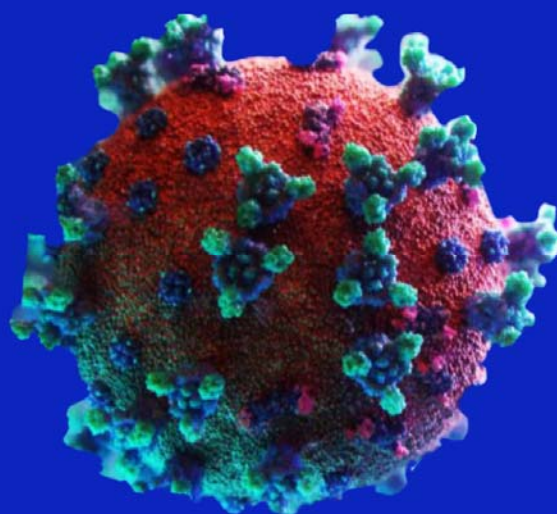
Sono particolarmente vicino ai figli di Paolo Borsellino in questa triste ricorrenza.

Come sperimentano quotidianamente, nulla può colmare una perdita così grave.

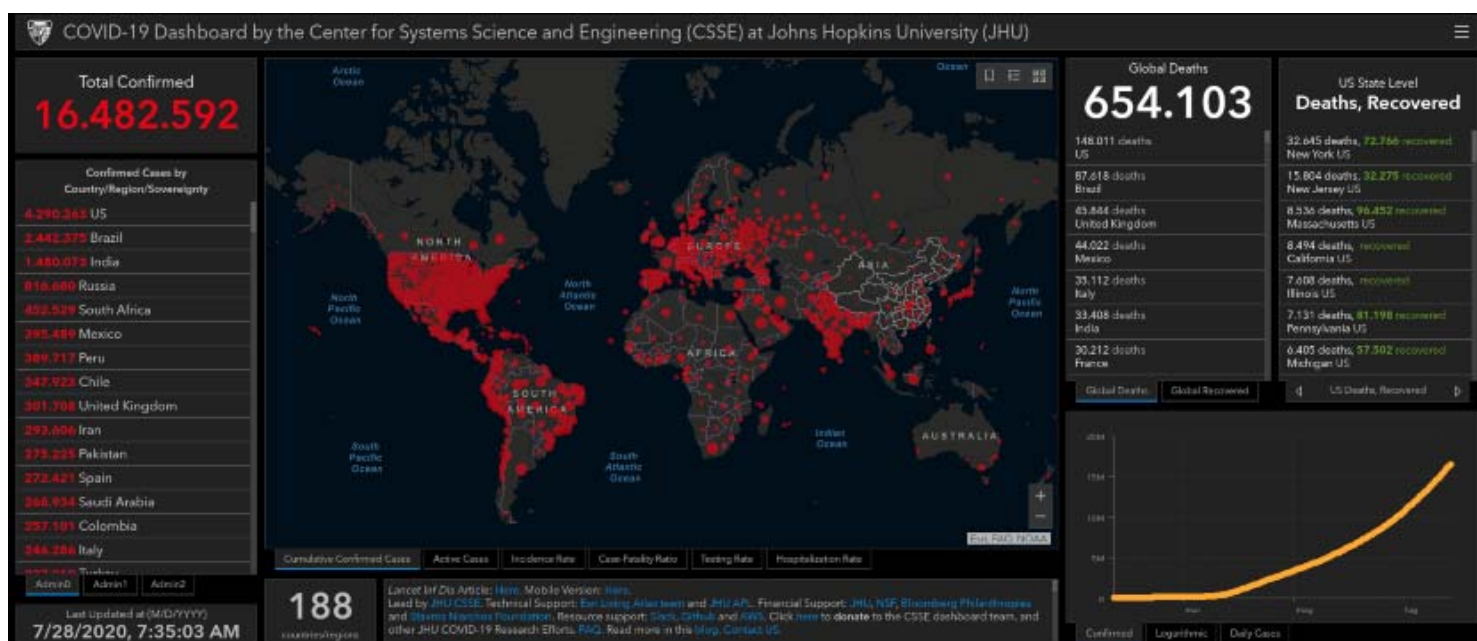
La limpida figura del giudice Borsellino - che affermava, che chi muore per la legalità, la giustizia, la liberazione dal giogo della criminalità, non muore invano - continuerà a indicare ai magistrati, ai cittadini, ai giovani la via del coraggio, dell'intransigenza morale, della fedeltà autentica ai valori della Repubblica».

Roma, 19/07/2020

Covid-19 al mondo oggi sono 16.482.592



Covid-19: auguriamo a tutti voi salute e una serena estate



Secondo i dati della Johns Hopkins University gli Usa, con **4.290.259** casi, si confermano come il primo Paese al mondo con più contagi per il Covid-19, segue il Brasile con **2.442.375** e l'India con **1.480.073**. Tra i Paesi con più casi positivi ci sono anche la Russia, il Sud Africa, il Messico e il Perù.

Nel mondo le vittime sono **654.052**: solo negli Usa **148.011** mentre in Brasile **87.618**.

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in EU E COVID-19

E' morto John Lewis - 18 luglio 2020



John Lewis, deputato statunitense della Georgia e uno dei principali esponenti del movimento dei diritti civili nella metà del Novecento, è morto venerdì a ottant'anni.

Lo scorso 29 dicembre aveva detto di essere in cura per un tumore al pancreas in stato avanzato.

Lewis, nato nel 1940 a Troy, in Alabama, era uno dei cosiddetti "Big Six", cioè le sei persone che tra gli anni Cinquanta e Sessanta guidarono il movimento per i diritti civili degli afroamericani.

Era anche di gran lunga il più giovane dei sei e all'epoca era uno studente ventenne, mentre gli altri avevano tra i quaranta e i cinquant'anni ed era l'unico ancora in vita.

Fu uno dei primi "Freedom Riders", gli attivisti che viaggiavano sugli autobus insieme ai bianchi per contestare la segregazione.

John Lewis fu picchiato e arrestato moltissime volte e rischiò di morire nel 1961, quando fu pestato a Montgomery, in Alabama, e nel 1965 sull'Edmund Pettus Bridge a Selma, sempre in Alabama, nella cosiddetta "Bloody Sunday".

Contribuì a organizzare la marcia su Washington che si concluse col famoso discorso «**I have a dream**» di **Martin Luther King**.

Dal 1986 Lewis era deputato della Georgia per il Partito Democratico, sempre rieletto ogni due anni. Il giorno del primo insediamento di Barack Obama alla Casa Bianca, nel gennaio del 2009, Lewis ricevette un biglietto dalla persona che stava per prestare giuramento e diventare il primo presidente nero della storia degli Stati Uniti. (Nella foto)

Quel biglietto diceva semplicemente: «**Because of you, John**».

(Il Direttore)



La caserma dei carabinieri a Piacenza è stata messa sotto sequestro e misure cautelari per dieci militari, di cui cinque in carcere e uno agli arresti domiciliari, per reati definiti "impressionanti".

Tali provvedimenti hanno riguardato in totale 23 persone di cui dieci carabinieri: oltre ai sei arrestati, tre hanno l'obbligo di presentazione alla polizia più un agente della Guardia di finanza e uno l'obbligo di dimora. È un'inchiesta a tratti senza precedenti quella condotta negli ultimi sei mesi dalla Procura della Repubblica di Piacenza e che ha travolto la caserma "Levante" di via Caccialupo.

È la prima volta in Italia che una caserma viene messa sotto sequestro.

Giovanni Nistri, comandante generale dell'Arma, ha disposto "l'immediata sospensione dall'impiego". Il comandante generale Giovanni Nistri ha detto: "Sono reati gravissimi e per questo procederemo con il massimo rigore e la massima severità per individuare le responsabilità dei singoli". I reati contestati vanno dal traffico di droga all'estorsione e agli arresti illegali fino alla tortura: l'indagine avrebbe scoperchiato anni di illegalità.

Sotto la lente sono infatti finiti presunti reati commessi a partire dal 2017.

Tutto è nato da un'indagine sul traffico e lo spaccio di stupefacenti, che vedrebbe fra i suoi esponenti di spicco un graduato dei carabinieri, in servizio presso la stazione Piacenza Levante, che sfruttando la sua divisa avrebbe gestito un'attività di spaccio attraverso pusher di sua fiducia. Il carabiniere, inoltre, li avrebbe agevolati nella compravendita di grandi quantità di droga garantendo protezione in cambio di un tornaconto economico. Nelle trecento pagine di ordinanza sono descritti anche "arresti completamente falsati e perquisizioni arbitrarie".

Il procuratore capo Grazia Pradella li ha definiti: "Fatti gravi che non intaccano la fiducia nell'Arma"- "Siamo di fronte a reati impressionanti se si pensa che sono stati commessi da militari dell'Arma dei carabinieri. Si tratta di aspetti molto gravi e incomprensibili agli stessi inquirenti che hanno indagato. Una serie tale di atteggiamenti criminali che ci ha convinto a procedere anche al sequestro della caserma dei carabinieri per futuri accertamenti".

'Tutti gli illeciti più gravi sono stati commessi nel lockdown, con il più totale disprezzo dei decreti emanati dalla presidenza del consiglio.

Segue a pagina 12

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in EU E COVID-19



Solo un militare della caserma non è coinvolto Pradella che ha dichiarato di fare fatica a definire questi soggetti carabinieri perché i comportamenti sono criminali.

In occasione dell'arresto di un pusher, avvenuto a inizio aprile, le intercettazioni registrano le parole pronunciate da un carabiniere nei confronti dell'arrestato: "Allora tu non hai capito che qua non comandi un cazzo, non hai capito un cazzo, allora?".

Si sente un colpo. "Questo è il primo della giornata, ok? Siediti là e non rompere i coglioni", "Se trovo qualcosa a casa, per te tanti problemi; tutto quello che trovo so mazzate per te".

L'inchiesta parla di una serie di percosse subite dallo spacciatore arrestato perché ammetta il reato e riveli dove tiene la droga. Viene accompagnato alla sua abitazione per consegnare lo stupefacente ai militari, e poi ricondotto in caserma e percosso nuovamente.

Le ordinanze di custodia cautelare in carcere sono state emesse nei confronti di 12 persone, di cui 5 appartenenti all'Arma dei carabinieri mentre ai domiciliari sono finiti in 5, tra questi anche il comandante della stazione Levante. L'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, invece, è scattato per 3 militari appartenenti all'Arma e per un appartenente alla Gdf. Infine l'obbligo di dimora nella provincia di Piacenza per un ufficiale dell'Arma il comandante della compagnia di Piacenza.

Sequestrati a un graduato dei carabinieri una villa con annessa piscina, un'auto, una moto e 24 conti correnti.

Tra le ipotesi d'accusa - secondo quanto riportato dal giornale Libertà - ci sarebbero anche certificazioni fornite da un carabiniere in modo da consentire a spacciatori piacentini di raggiungere Milano per rifornirsi di droga durante il lockdown. "Per noi è un colpo al cuore - ha dichiarato il comandante provinciale dei carabinieri Massimo Savo, come riporta la testata piacentina. Da parte nostra c'è totale disponibilità a collaborare per fare piena luce sui fatti".

Commentando quanto emerge dall'inchiesta, il ministro della Difesa Lorenzo Guerini parla di accuse gravissime rispetto a degli episodi inauditi e inqualificabili.

Fatti inaccettabili, che rischiano di infangare l'immagine dell'Arma, che invece è composta da 110.000 uomini e donne che ogni giorno lavorano con altissimo senso delle Istituzioni al fianco dei cittadini.

Sono loro il volto della legalità, a ciascuno di loro oggi esprimo la più profonda riconoscenza e vicinanza. Il Comandante Nistri - puntualizza Guerini - mi ha confermato di aver immediatamente assunto tutti i provvedimenti possibili e consentiti dalla normativa vigente nei confronti del personale coinvolto". "Le notizie riguardanti l'operazione Odysseus lasciano attoniti e sgomenti - è il commento della sindaca di Piacenza Patrizia Barbieri - ma l'impegno dell'Autorità giudiziaria, che ringrazio per il prezioso lavoro di inchiesta, è fondamentale proprio per tutelare il ruolo insostituibile dell'Arma dei carabinieri come presidio di legalità e punto di riferimento per i cittadini".

Sergio Mattarella il 23 luglio scorso ha compiuto 79 anni
Augurissimi caro Presidente! ...



DE MAGISTRIS CONSEGNA LA MEDAGLIA AL VIROLOGO TARRO

Coronavirus: Regione Lombardia indagato Attilio Fontana



In tutta la Lombardia imperversava di gravi focolai di Coronavirus con centinaia di morti quotidiani, quando tutto partì dalla trasmissione Rai "Reporter" che scoprì l'illecito.

Oggi 25 luglio il presidente della giunta lombarda Attilio Fontana risulta indagato dalla Procura di Milano nell'inchiesta sulla fornitura da mezzo milione di euro di camici e altro materiale da parte della società Dama spa.

Tale società è gestita dal cognato Andrea Dini, e di cui la moglie del governatore, Roberta Dini, detiene il 10%.

Il presidente della Regione è accusato di aver condizionato il procedimento con cui era stato affidato alla ditta di moglie e cognato il contratto di fornitura dei camici, la stessa accusa contestata al cognato Andrea Dini e al direttore dimissionario di Aria spa, Filippo Bongiovanni.

Quest'ultimo, nelle tre ore di faccia a faccia coi Pm, si sarebbe difeso sostenendo di aver operato nelle fasi più difficili dell'emergenza Covid-19 in uno stato quotidiano di necessità e che in quella fase di piena pandemia erano state sospese tutte le procedure di verifica sulle forniture, compresa quella sui conflitti di interesse.

Qualunque impresa, dunque, che poteva fornire dispositivi di protezione individuale e che si era riconvertita per farlo, veniva in presa in considerazione da Aria.

La fornitura di camici era stata commissionata il 16 aprile dalla centrale acquisti regionale alla società 'Dama' di Dini senza gara.

In seguito, a maggio, dopo che aveva parlato della vicenda la trasmissione televisiva "Report", era arrivata la decisione di Dini di trasformare la vendita in donazione.

Tuttavia Dama avrebbe provato a vendere 25 mila camici (dei 75 mila totali di cui 50 mila donati) ancora a fine maggio, ad un prezzo di 9 euro a camice invece che 6 euro, il prezzo proposto ad Aria.

Accertamenti erano in corso già da giorni anche su un presunto "ruolo attivo" di Fontana, mentre numerosi testimoni sono stati già sentiti dai Pm nelle ultime settimane.

Tina Ranucci



CHE COS'È L'OZONO TERAPIA?

Ozono terapia e suoi benefici

Il trattamento con gas ozono ha molte applicazioni nel campo della salute e può aiutare a trattare molti problemi, sia come trattamento individuale o combinato con altri farmaci convenzionali.

I benefici dell'ozono sul corpo comprendono il rafforzamento del sistema immunitario, la stimolazione dei globuli bianchi, la prevenzione delle infezioni e delle carenze del sistema immunitario mediante la distruzione di funghi, batteri e virus. Aiuta anche a contrastare le mutazioni cellulari, prevenendo così alcuni tipi di cancro.

Aiuta i globuli rossi a trasportare l'ossigeno, migliorando la circolazione e la funzione cellulare generale.

Oltre ad essere un potente antiossidante, aiuta ad eliminare le tossine.

Grazie ai suoi molteplici vantaggi, ci sono molte applicazioni sanitarie con l'ozono terapia.

L'ozono utilizzato nella terapie mediche è generato da ossigeno puro e può essere utilizzato in molti modi a seconda dell'area del trattamento.

Alcune delle applicazioni più comuni includono iniezioni sottocutanee per trattare il dolore e l'infiammazione in aree localizzate come articolazioni e muscoli. Può essere somministrato per via endovenosa con una soluzione salina e può essere iniettato per trattare le vene varicose e altri problemi di circolazione.

Sembra che la regina Elisabetta di Inghilterra facesse emotrasfusioni di ozono almeno due volte l'anno e a quanto pare, anche moltissime persone famose ne fanno uso, allunga considerevolmente la vita e previene moltissime patologie determinate sia da virus e batteri che dal deterioramento cellulare che avviene molto meno rapidamente grazie al potere antiossidante dell'ozono.

L'ozono terapia è anche estremamente efficace per combattere i problemi della pelle come il virus dell'herpes, l'eczema, l'acne e i brufoli e può anche essere usato per cancellare le cicatrici. In generale, il trattamento della pelle con ozono viene somministrato utilizzando un metodo di soffiatura localizzato con ossigeno e ozono o saune con vapore di ozono.

L'ozono terapia è anche un trattamento molto efficace per la perdita di peso. Se combinato con una dieta appropriata e abitudini sane, può aiutarti a raggiungere il tuo peso ideale o addirittura a contrastare l'obesità.

Infatti, l'obesità e le abitudini nocive come il fumo e l'alcol e il consumo di cibi fast food portano alla distruzione dell'ossigeno e all'accumulo di tossine nel corpo. L'ozono è quindi un ottimo alleato per perdere peso ed eliminare la tossicità.

Tutti questi benefici e altro ancora possono aiutarti a migliorare la tua salute con solo poche sessioni di ozono terapia a prezzi accessibili, oppure imparando ad utilizzare un dispositivo come OzoneHome in grado di ozonizzare sia l'acqua che l'olio extravergine di oliva ed avere sempre a portata di mano un toccasana generale per tutta la vita.

Segue a pagina 16

Controindicazioni all'ozono terapia

Le controindicazioni nell'uso dell'ozono a casa sono molto limitate e comunque con un po' di conoscenza è possibile evitare problematiche dovute all'eccesso di utilizzo dell'ozono.

Il fatto che sia un gas dalle infinite proprietà difatti, non vuol dire che se ne deve abusare, anche perché come tutte le sostanze se se ne fa un abuso, un danno di vario genere potrebbe essere inevitabile.

Ozono e Aria

Se vogliamo eliminare odori dalla cucina o in una stanza, una bassa concentrazione di ozono che risulta essere dentro le norme di sicurezza, può bastare, ma se ad esempio vogliamo fare una buona disinfezione da virus, batteri e muffe, la stanza deve essere saturata di ozono ad alte concentrazioni, pertanto va tenuta chiusa senza persone al suo interno e si può accedere dopo 1 o 2 ore dal trattamento. Questo perché l'ozono sotto forma di gas è irritante per le vie aeree e potrebbe creare giramenti di testa e vertigini.

Acqua Ozonizzata

Bere acqua ozonizzata non ha particolari controindicazioni, ameno che non se ne faccia un uso eccessivo.

Per fare una ossigeno terapia con acqua ozonizzata basta bere dai 2 ai 5 bicchieri max al giorno.

Bere più di mezzo litro di acqua ozonizzata in una sola volta, potrebbe dare lievi giramenti di testa per il troppo ossigeno all'interno del corpo tutto in una volta, un po' come se si andasse in iperventilazione.

Olio ozonizzato

L'olio ozonizzato è il miglior alleato della tua pelle ma bisogna stare attenti al quantitativo di ozono in base al tipo di applicazione. Difatti è ad esempio sconsigliabile utilizzare olio ozonizzato di canapa sul viso per la sua elevata aggressività, cosa che invece risulta molto utile per tutto il corpo.

Per il viso come antiaging è molto meglio utilizzare olio extravergine di oliva o olio di semi di girasole in una crema idonea per il viso come quelle tra i nostri prodotti di cosmesi.

Se preparato a casa, è consigliabile ozonizzare un olio di Argan che fa molto bene sia per la pelle del viso che per i capelli. Come si deduce, l'ozono non ha grandi tossicità, basta soltanto avere l'accortezza di non abusarne perché il suo potere è molto forte.

Ozono e la casa

Preparare acqua ozonizzata è il top per la pulizia. L'ozono è un componente naturale e non fa male, può anche essere ingerito, pertanto spruzzare acqua ozonizzata per pulire qualsiasi tipo di superficie compresi i forni, spruzzarlo sui tessuti, tendaggi o anche per pulire i vetri o i pavimenti, disinfettando da virus, batteri e acari non ha alcuna controindicazione, neanche se ci sono bambini o animali in casa.

Ozono e gli amici a 4 zampe

Il tuo animale domestico ne sarà molto felice, perché anche per lui, l'ozono non ha controindicazioni particolari.

Puoi fargli bere acqua ozonizzata, lavarlo con acqua ozonizzata per rendere il suo manto disinfettato, pulito, morbido e profumato senza l'uso di nessun prodotto industriale.

Disinfettare la cute con olio ozonizzato aiuta i nostri amici a 4 zampe a guarire da moltissime problematiche della pelle e siccome non è tossico, lo possono anche leccare senza causare problemi di alcun tipo.

Ozono e le piante

Attenzione all'uso dell'ozono in gas quando saturate una stanza e sono presenti piante di qualsiasi specie.

Alle piante piace molto l'acqua ozonizzata le rende forti e crescono molto meglio ma non tollerano grandi quantitativi di ozono nell'aria, pertanto è consigliato l'uso di uno spruzzino o mettere l'acqua ozonizzata direttamente nella terra.



L'ozono inattiva virus e i batteri

L'ozono attiva l'immunità cellulare e umorale

L'ozono riduce i processi di infiammazione/apoptosi e attiva i sistemi antiossidanti.

Dal momento che l'ossigeno terapia sistemica ha tutti questi effetti positivi come: controllo dell'infiammazione, stimolazione dell'immunità, capacità antivirale, protezione dai danni da ischemia-riperfusione, azione sul proteosoma e sull'infiammazione.

Si può dire che la terapia con ossigeno-ozono è un nuovo metodo di terapia immunomodulante e quindi il suo uso in combinazione con altri trattamenti nei pazienti positivi a COVID19 è essenziale, utile e sinergico.

L'olio di arachidi ozonizzato stabilizzato, prodotto dalla BLOO3PHARMA Srl, ha un'evidente azione citotossica sulle cellule di cancro umano, mentre è del tutto innocuo per cellule umane non tumorigeniche.

L'Ossigeno Ozono terapia mediante grande autoemoinfusione di sangue ozonizzato (GAE) ha un'azione protettiva, antinfiammatoria e rigenerativa.

A livello cerebrale e cardiaco attiva il metabolismo cellulare, riattiva il microcircolo e richiama le cellule staminali nei tessuti necrotici e danneggiati.

Le proteine spike e la conversione dell'angiotensina enzima 2 (ACE2) sono stati identificati come recettori putativi per SARSCoV-2 che promuovono la proliferazione di COVID-19.

Questi recettori possono essere bloccati con alcuni monoclonali specifici ma anche attraverso il controllo di Nrf2 (Fattore nucleare eritroide 2 - fattore correlato 2) che regola e blocca l'attività di Spike e ACE2.

L'ozono agisce direttamente su Nrf2, stimolandolo. Il suddetto meccanismo fisiologico blocca la riduplicazione endogena di COVID-19 impedendo il contatto con i recettori putativi di SARS-CoV-19.

L'ozono, attraverso questo meccanismo, distrugge le proteine virali, le lipoproteine, i lipidi, i glicolipidi o le glicoproteine.

La presenza di numerosi doppi legami in queste molecole li rende vulnerabili agli effetti ossidanti dell'ozono che dona prontamente il suo atomo di ossigeno e accetta gli elettroni nelle reazioni redox.

Segue a pagina 18



L'ozono induce la produzione di perossidi che vanno ad alterare la struttura dell'involucro virale a cui e' imputabile l'attaccamento alle cellule ospiti.

I peplomeri, le protuberanze virali delle glicoproteine che si collegano ai recettori delle cellule ospiti sono siti di azione dell'ozono.

In conclusione, l'ozono per le sue proprietà chimico- fisiche - biologiche manifesta diversi effetti positivi come: il controllo dell'infiammazione, la stimolazione dell'immunità, la capacità antivirus, la protezione dai danni da ischemia-riperfusione, l'azione sul proteosoma e sull'infiammazione. Si può dire che l'impiego dell'ozono risulta essere una tipologia di terapia immunomodulante e quindi il suo uso in combinazione con altri trattamenti nei pazienti positivi a COVID19 è essenziale, utile e sinergico.

Prof. Giulio Tarro



GIULIO TARRO CON ALBERT SABIN



In un'intervista rilasciata a Napoli Today, il virologo Giulio Tarro ha detto la sua in merito alla situazione in Italia del coronavirus sostenendo che in autunno non ci sarà la tanto temuta seconda ondata. Il virologo, primario emerito dell'Azienda Ospedaliera D.

Cotugno, a sostegno della sua tesi ricorda quanto sia avvenuto in passato con la MERS, conosciuta anche come sindrome respiratoria meridionale: "La sua diffusione è stata a macchia di leopardo. Potrebbe essere anche una delle soluzioni dell'epidemia.

Qualche caso ci sarà ancora, ma non sarà l'epidemia che pensavamo nè quella che dovrebbe tornare in autunno. Ora abbiamo le armi adatte: quelle personali come gli anticorpi e quelle indirette come l'immunità cellulare.

Poi c'è l'antimalarico e la sieroterapia che ci tolgono da qualsiasi problema serio per il futuro".

Tarro ha poi parlato dello stato di avanzamento della ricerca per il vaccino del Covid-19: "Il mio maestro è stato Albert Sabin, l'inventore del vaccino antipolio.

Figuriamoci, quindi, se sottovaluto l'importanza dei vaccini. Ma per alcuni virus - come credo sia per il Covid-19 - il vaccino potrebbe rivelarsi una chimera.

Come è stato per il vaccino contro l'AIDS, presentato come "imminente" da quasi quarant'anni. E fanno cascare le braccia dichiarazioni come quelle del viceministro della salute secondo il quale "o continuiamo a stare fermi e chiusi in casa o ci vacciniamo tutti e ci riprendiamo le nostre vite".

O la sconcertante iniziativa del Governatore Zingaretti, visto che il vaccino per il Covid-19 non c'è, di obbligare tutti gli anziani del Lazio (pena la loro esclusione da eventi pubblici) e tutto il personale sanitario (pena il loro licenziamento) a vaccinarsi contro l'influenza.

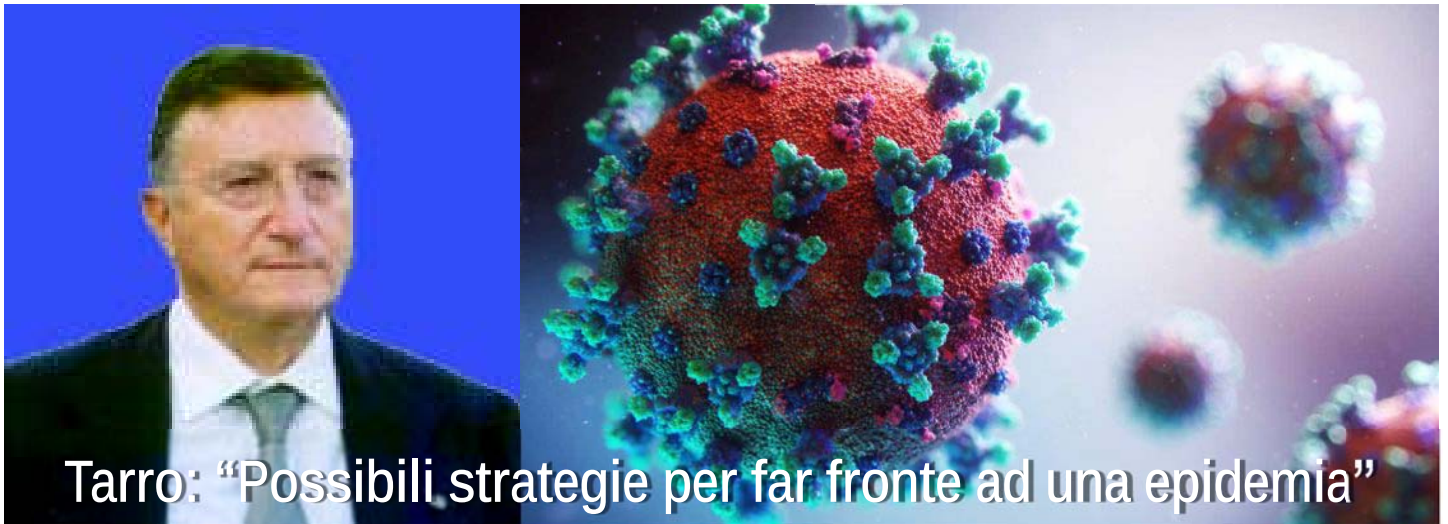
Tra l'altro, va detto che questa del Covid-19 non è una condanna biblica ma una delle tantissime epidemie che sono servite a fortificare il nostro sistema immunitario; il quale, sia detto per inciso, va a pezzi se, come delle larve, stiamo rintanati a casa e, per di più a tremare di paura per le apocalittiche sciocchezze che ci raccontano in TV".

Per il virologo dunque un vaccino, per quanto utile, potrebbe essere un'utopia.

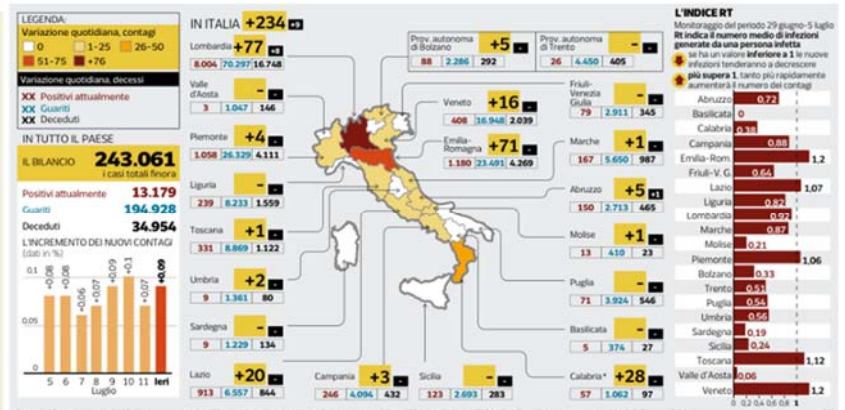
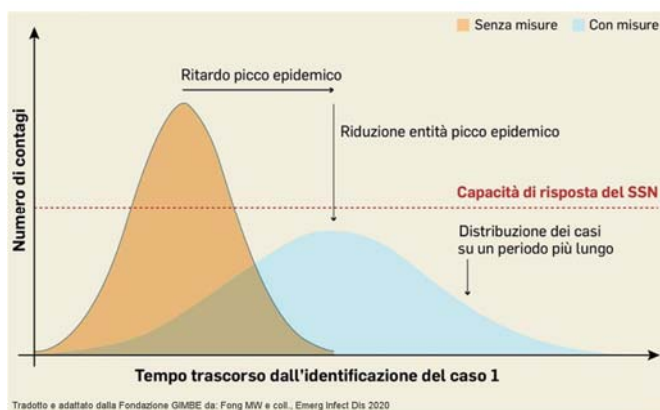
La strada potrebbe essere invece quella dell'indebolimento del virus che, con il tempo, potrebbe trovare sempre più difficoltà a diffondersi: "L'indebolimento di un virus avviene per via di due fattori: il primo è un progressivo processo di adattamento del Sars CoV2 a noi, come ho già dichiarato in più occasioni. In secondo luogo perché ormai gran parte della popolazione italiana, avendo contratto il virus, ha sviluppato sia le IgG che l'immunità cellulare.

Tutto questo, non costituendo un ambiente favorevole, obbligherà il Sars CoV2 o a indebolirsi o a scomparire.

Questo vale per tutti i paesi del mondo e considerando che noi siamo adesso in estate ed altri paesi invece si trovano in inverno".



<<Nelle epidemie come quelle influenzali, generalmente, si tende a ridurre l'entità del picco epidemico "spalmandolo" in un periodo più lungo possibile; questo per evitare il collasso del sistema sanitario conseguente al numero elevato di ricoveri (vedi grafico). Per ottenere questo scopo esistono varie strategie (vedi tabella). Va da sé che ognuna di queste strategie deve essere scelta analizzando precisi dati; tra questi, fondamentale è la stima attendibile dei non contagiati, dei contagiati e delle persone che questi potrebbero infettare. A tal riguardo, ad esempio, nella Corea del Sud, si è proceduto non solo a sottoporre a tampone anche persone che non manifestavano particolari quadri clinici ma, addirittura, tracciando tramite il loro cellulare lo spostamento di questi, determinare (una volta saputa la loro eventuale positività) la pericolosità rappresentata da questi. In Italia, invece, il numero dei tamponi e le procedure per effettuarli è lasciato, sostanzialmente, all'arbitrio delle Regioni determinando, a mio parere, una inattendibile stima. Con questa situazione non si capisce perché tra le varie strategie che si sarebbero potute adottare, dopo l'isolamento domiciliare della popolazione non impegnata in determinate attività lavorative, si prospetti addirittura una quarantena per tutte le persone. Misura che non è chiaro quanto tempo possa durare.>> Lei ha dichiarato di ritenere il reale numero dei contagiati in Italia almeno 4 o 5 volte superiore a quello dichiarato dal Governo.<<Preciso che la mia è una stima che si basa sulla interpolazione dei dati riferentisi a contagiati in epidemie virali respiratorie verificatesi negli ultimi decenni in Italia. Da ciò si deduce che il tasso di letalità del COVID 19 è considerevolmente inferiore all'1%: una constatazione fatta propria anche in uno studio del collega Anthony Fauci, del National Institute of Allergy and Infectious Diseases statunitense, sulla base di un rapporto incentrato su 1099 pazienti con COVID-19 confermato in laboratorio provenienti da 552 ospedali cinesi. Ciò suggerisce che le conseguenze cliniche complessive del COVID-19 potrebbero in definitiva essere simili a quelle di una grave influenza stagionale, che presenta un tasso di letalità dello 0,1% circa, o di un'influenza pandemica come quella del 1957 o del 1968, piuttosto che a quelle della SARS o della MERS, caratterizzate rispettivamente da una letalità del 10% e del 36% e che, incredibile a dirsi, non hanno prodotto nessuna campagna allarmistica nel nostro Paese.>>





De Luca, presidente regionale della Campania aveva attaccato i giovani per gli assembramenti sostenendo che di coronavirus si muore e il noto virologo Giulio Tarro che, dopo i nuovi casi di Coronavirus che si sono registrati anche in provincia di Salerno, prova a fare il punto della situazione. Nessun allarmismo, sostiene il professor Tarro, si tratta di casi provenienti dall'estero e, dice ancora, l'ipotesi di un secondo lockdown «è solamente un'idiozia». «Non sta accadendo assolutamente niente, gli aumenti sono legati esclusivamente a persone che vengono da fuori, oltre le frontiere. O eventualmente si parla di commercianti italiani che sono rientrati in patria e si sono infettati fuori. Per cui, questi sono i numeri: si parla di casi provenienti dalla Bulgaria, Bangladesh, casi particolari che riguardano la Slovenia o Serbia ma in Italia non c'è alcun aumento in termini di circolazione del Covid in Europa. Esclusivamente casi provenienti da fuori, come accade in tutte le pandemie». «E' solamente un'idiozia dire questo. In Europa si sta riaprendo tutto, la situazione si sta normalizzando e non vedo perché noi dobbiamo fare cose diverse dagli altri. Penso sia semplicemente una situazione mentale, psicologica che purtroppo prevale, una sindrome apatica, su quello che riguarda il buonsenso. I dati statistici dicono che non può succedere nessuna situazione del genere e se viene è promozionata, come è stato in passato con l'intento di sdebitare quella paura». «Ci sono delle dichiarazioni dell'Oms, l'organizzazione mondiale della sanità che dicono che non sono contagiosi perché non hanno la carica batterica sufficiente. Ci sono pubblicazioni molto teoriche che sono state distribuite anche in merito alla diffusione via aerea rispetto a quella legata alle famose noccioline del Brunch che sono le uniche necessarie se c'è un carica di virus. «I test sierologici sono gli unici validi perché si è alla ricerca di anticorpi, come è sempre stato mentre i tamponi non servono a niente. Servono solo a trovare nei soggetti gli anticorpi da virus morto e non sono più buoni». «Il virus non esiste e quando esisterà bisognerà vedere che sia non solo efficace ma soprattutto che sia sicuro. Attualmente, di sicuro ci sono solo gli anticorpi dei soggetti guariti che hanno dimostrato che totalizzano in virus, appena vengono somministrati, da 2 a 48 ore e sono quelli che hanno salvato la vita a tutti i soggetti a cui sono stati somministrati. In Lombardia, così come in altre zone, sono stati somministrati e non c'è stato alcun problema». «La smettesse De Luca di dire queste stupidaggini, non c'è nessun virus circolante tanto è vero che il Napoli ha festeggiato in piazza la Coppa Italia e dopo due settimane non c'è stato alcun aumento. Per quanto riguarda queste situazioni, so benissimo che ogni giorno ci sono queste dichiarazioni ufficiali che fanno vedere che il virus non circola più ma vengono portati da soggetti esterni. Un politico, che di scientifico non capisce niente, non può assolutamente permettersi di suggerire vaccinazioni antinfluenzali che sappiamo benissimo aumentano solo l'attività del Coronavirus. Questa è una situazione grave e chi dice queste cose dovrebbe essere suggerito alla magistratura affinché prenda provvedimenti in merito a queste dichiarazioni che non sono attendibili e che nulla hanno a che vedere con il mondo scientifico».



**Fondazione T. & L.
de Beaumont Bonelli
per le ricerche sul cancro – ONLUS**

DONA IL TUO 5 X MILLE

Contribuiamo insieme per un futuro migliore aiutando
le “Ricerche sul Cancro”
sostenendo la Fondazione de Beaumont Bonelli
ONLUS – CF **80065250633**



*Aiutandoci potrai
collaborare a finanziare
molte borse di studio e
progetti per giovani
ricercatori!!!*

La Fondazione non effettua e non sponsorizza la ricerca su animali



Il cristianesimo, come anche l'Islam e l'ebraismo, sono incentrate sulla esistenza di Dio: per noi essere religiosi significa credere in Dio, creatore e ordinatore del mondo, essere personale a cui è possibile rivolgersi nella preghiera, provvidenza che ogni cosa vede e muove. Ma in altre parti del mondo il problema religioso si pone diversamente: essere religiosi significa semplicemente che si creda nella esistenza di entità spirituali oltre a quelle materiali. Non si esclude propriamente un essere superiore creatore e/o ordinatore dell'universo ma il fedele non si rivolge generalmente a lui e pertanto la sua esistenza non riveste grande importanza nelle credenze significative e nel culto. In Oriente come in India o nelle credenze tribali si crede in spiriti di ogni natura, deboli e forti, buoni e malvagi, sapienti e sciocchi. In Cina si costruivano ponti a zig zag e si metteva un rilievo davanti alle porte nella convinzione che gli spiriti del male non sapessero superarli: non so gli spiriti ma io ci inciampavo sempre. In particolare in Oriente la conseguenza è che i poteri della mente possono influire sulla natura materiale. Vi è l'idea che vi deve essere in armonia con il TUTTO attraverso la meditazione la concentrazione: anche l'arte del preparare il tè, i fiori, le arti marziali possono servire a questo scopo. Per noi occidentali la estasi della meditazione è elevarsi in qualche modo fino a Dio, per gli orientali è invece confondersi con il tutto (nirvana). La scienza galileiana che ha diviso nel modo più netto il mondo della materia (natura) da quello spirituale è una invenzione proprio dell'Occidente: ovviamente anche Indiani e Cinesi e Giapponesi la hanno appresa e magari ci superano pure nelle scienze e nelle tecniche ma una tale netta distinzione rimane pur sempre un fatto estraneo alla loro cultura tradizionale. In realtà per essi gli spiriti fanno parte della natura: la magia quindi che consiste nell'intervento dello spirito sulla natura è pure essa un fatto naturale. Ora io, erede del cristianesimo, penso che possa esistere un Dio creatore, le anime, gli angeli, i demoni, i miracoli pure, ma non credo affatto che la natura sia ripiena di spirito, non credo al panteismo. Mi pare che la armonia del tutto non significhi nulla. Ancora io, erede della cultura scientifica, non credo alla magia: personalmente non ho mai costato un fatto magico che non possa essere spiegato.

Segue a pagina 24

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in EU E COVID-19

Questo non significa che la magia non esista. Il mio pregiudizio scientifico potrebbe impedirmi di vederla (tutti abbiamo schemi mentali per interpretare la realtà). Alcuni poi pensano che la meccanica quantistica in qualche modo possa legittimare la magia. Oltre la scienza cosiddetta galileiana noi abbiamo una nuova scienza (tutta europea, ovviamente) che mette in crisi certi principi dati per certi fino al positivismo e soprattutto il principio di causa- effetto sostituito con quello di probabilità. Allora questo può essere preso a pretesto per affermare che la scienza non è infallibile, che non da risposte definitive: la qual cosa è proprio in realtà proprio una caratteristica della scienza. Però le nuove scienza nemmeno lontanamente mettono in dubbio il fatto che la natura non sia animata. Nessun fisico penserebbe mai che una particella sia animata, che abbia una sua volontà, che sia buona o cattiva. Si può pure credere alla magia come dicevo: ma il richiamo alla nuova fisica (che poi ha un secolo) non c'entra assolutamente niente.

Giovanni De Sio Cesari



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.

Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.

Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguaro